



Comune di  
**Mestrino**

# **Resoconto stenografico integrale Consiglio Comunale del 9 maggio 2024 giovedì 09 maggio 2024**

Resoconto da supporto digitale

**Presidente del Consiglio**

Marco Putignano

**Segretario Generale**

Raffaele Mario Bergamin



## INDICE DEGLI INTERVENTI

MARCO PUTIGNANO - Presidente del Consiglio .....	6
FOLETTO PIERMARIA (REVISORE DEI CONTI) - .....	6
MARCO PUTIGNANO - Presidente del Consiglio .....	6
RAFFAELE MARIO BERGAMIN - Segretario Generale .....	6
MARCO PUTIGNANO - Presidente del Consiglio .....	6
<b>1 - 1- Surroga della Consigliera dimissionaria Salvatrice Albanese</b>	
MARCO PUTIGNANO - Presidente del Consiglio .....	7
DICHIARAZIONE DI VOTO .....	7
FILIPPO PAROLIN - Assessore .....	7
MANUELA PROVENZANO - PER MESTRINO MARIO FIORINDO SINDACO - LA FAMIGLIA AL CENTRO .....	7
GIANFRANCO GENTILE - MESTRINO INSIEME - LISTA CIVICA .....	8
VOTAZIONE .....	8
MARCO PUTIGNANO - Presidente del Consiglio .....	8
FILIPPO RIZZI (CONSIGLIERE) - .....	8
MARCO PUTIGNANO - Presidente del Consiglio .....	8
<b>2 - 2- Approvazione del Rendiconto della Gestione 2023 e relativi allegati</b>	
MARCO PUTIGNANO - Presidente del Consiglio .....	9
ALBERTO PIAZZA - Vicesindaco - Assessore .....	9
FOLETTO PIERMARIA (REVISORE DEI CONTI) - .....	10
MARCO PUTIGNANO - Presidente del Consiglio .....	11
MANUELA PROVENZANO - PER MESTRINO MARIO FIORINDO SINDACO - LA FAMIGLIA AL CENTRO .....	11
MARCO PUTIGNANO - Presidente del Consiglio .....	11
CHIARA DALLA LIBERA - MESTRINO INSIEME - LISTA CIVICA .....	12
MARCO PUTIGNANO - Presidente del Consiglio .....	13
MARCO AGOSTINI - Sindaco .....	13
MARCO PUTIGNANO - Presidente del Consiglio .....	14
DICHIARAZIONE DI VOTO .....	14
FILIPPO PAROLIN - Assessore .....	14
MANUELA PROVENZANO - PER MESTRINO MARIO FIORINDO SINDACO - LA FAMIGLIA AL CENTRO .....	14



MARIO FIORINDO - PER MESTRINO MARIO FIORINDO SINDACO - LA FAMIGLIA AL CENTRO .....	14
GIANFRANCO GENTILE - MESTRINO INSIEME - LISTA CIVICA .....	14
MARCO PUTIGNANO - Presidente del Consiglio .....	15
GIANFRANCO GENTILE - MESTRINO INSIEME - LISTA CIVICA .....	15
MARCO PUTIGNANO - Presidente del Consiglio .....	15
VOTAZIONE .....	15
VOTAZIONE .....	16
MARCO PUTIGNANO - Presidente del Consiglio .....	16
ALBERTO PIAZZA - Vicesindaco - Assessore .....	16
FOLETTI PIERMARIA (REVISORE DEI CONTI) - .....	16
MARCO PUTIGNANO - Presidente del Consiglio .....	16
FOLETTI PIERMARIA (REVISORE DEI CONTI) - .....	17
MARCO AGOSTINI - Sindaco .....	17

### **3 - 3- Ottava variante al Piano degli Interventi. Il cosiddetto "Piano del Sindaco".**

#### **Documento programmatico**

MARCO PUTIGNANO - Presidente del Consiglio .....	17
MARCO AGOSTINI - Sindaco .....	17
MARCO PUTIGNANO - Presidente del Consiglio .....	18
MARCO AGOSTINI - Sindaco .....	18
MARCO PUTIGNANO - Presidente del Consiglio .....	19
MICHELE MIOTELLO (ARCHITETTO) - .....	19
MARCO PUTIGNANO - Presidente del Consiglio .....	21

### **4 - 4- Piano Comunale di Protezione Civile. Aggiornamento**

MARCO PUTIGNANO - Presidente del Consiglio .....	21
FRANCESCO BENINCASA (GEOLOGO) - .....	21
VITTORIO BISAGLIA (GEOLOGO) - .....	23
MARCO AGOSTINI - Sindaco .....	24
VITTORIO BISAGLIA (GEOLOGO) - .....	25
MANUELA PROVENZANO - PER MESTRINO MARIO FIORINDO SINDACO - LA FAMIGLIA AL CENTRO .....	25
VITTORIO BISAGLIA (GEOLOGO) - .....	25
FRANCESCO BENINCASA (GEOLOGO) - .....	26



MANUELA PROVENZANO - PER MESTRINO MARIO FIORINDO SINDACO - LA FAMIGLIA AL CENTRO .....	26
FRANCESCO BENINCASA (GEOLOGO) - .....	27
MARCO PUTIGNANO - Presidente del Consiglio .....	27
GIANFRANCO GENTILE - MESTRINO INSIEME - LISTA CIVICA .....	27
FRANCESCO BENINCASA (GEOLOGO) - .....	28
VITTORIO BISAGLIA (GEOLOGO) - .....	28
FRANCESCO BENINCASA (GEOLOGO) - .....	29
MARCO AGOSTINI - Sindaco .....	29
FRANCESCO BENINCASA (GEOLOGO) - .....	30
RICCARDO CALLEGARIN - PER MESTRINO AGOSTINI SINDACO .....	30
FRANCESCO BENINCASA (GEOLOGO) - .....	30
MARCO PUTIGNANO - Presidente del Consiglio .....	30
MANUELA PROVENZANO - PER MESTRINO MARIO FIORINDO SINDACO - LA FAMIGLIA AL CENTRO .....	30
MARCO PUTIGNANO - Presidente del Consiglio .....	31
RAFFAELE MARIO BERGAMIN - Segretario Generale .....	31
MARCO PUTIGNANO - Presidente del Consiglio .....	32
DICHIARAZIONE DI VOTO .....	32
FILIPPO PAROLIN - Assessore .....	32
MANUELA PROVENZANO - PER MESTRINO MARIO FIORINDO SINDACO - LA FAMIGLIA AL CENTRO .....	32
MARCO PUTIGNANO - Presidente del Consiglio .....	33
GIANFRANCO GENTILE - MESTRINO INSIEME - LISTA CIVICA .....	33
VOTAZIONE .....	33

## **5 - 5- "Progetto 3L", riqualificazione energetica impianti di pubblica illuminazione del Comune di Mestrino. Ricalcolo dei parametri e contratto attuativo**

MARCO PUTIGNANO - Presidente del Consiglio .....	33
MARCO AGOSTINI - Sindaco .....	34
MARCO PUTIGNANO - Presidente del Consiglio .....	34
MANUELA PROVENZANO - PER MESTRINO MARIO FIORINDO SINDACO - LA FAMIGLIA AL CENTRO .....	34
MARCO PUTIGNANO - Presidente del Consiglio .....	36
CHIARA DALLA LIBERA - MESTRINO INSIEME - LISTA CIVICA .....	36



MARCO PUTIGNANO - Presidente del Consiglio .....	36
CHIARA DALLA LIBERA - MESTRINO INSIEME - LISTA CIVICA .....	36
MARCO PUTIGNANO - Presidente del Consiglio .....	37
MARCO AGOSTINI - Sindaco .....	37
ALBERTO PIAZZA - Vicesindaco - Assessore .....	37
MARCO PUTIGNANO - Presidente del Consiglio .....	37
MARCO AGOSTINI - Sindaco .....	38
ALBERTO PIAZZA - Vicesindaco - Assessore .....	39
MARCO AGOSTINI - Sindaco .....	39
MARCO PUTIGNANO - Presidente del Consiglio .....	40
MANUELA PROVENZANO - PER MESTRINO MARIO FIORINDO SINDACO - LA FAMIGLIA AL CENTRO .....	40
MARCO AGOSTINI - Sindaco .....	40
MARCO PUTIGNANO - Presidente del Consiglio .....	40
VOTAZIONE .....	40
FILIPPO PAROLIN - Assessore .....	40
MANUELA PROVENZANO - PER MESTRINO MARIO FIORINDO SINDACO - LA FAMIGLIA AL CENTRO .....	41
GIANFRANCO GENTILE - MESTRINO INSIEME - LISTA CIVICA .....	41
VOTAZIONE .....	41
VOTAZIONE .....	41
MARCO PUTIGNANO - Presidente del Consiglio .....	41
MANUELA PROVENZANO - PER MESTRINO MARIO FIORINDO SINDACO - LA FAMIGLIA AL CENTRO .....	42
MARCO PUTIGNANO - Presidente del Consiglio .....	42



La seduta inizia giovedì 09 maggio 2024 alle ore 19:00.



**MARCO PUTIGNANO**

Presidente del Consiglio

Buonasera Revisore. Tra poco iniziamo con il Consiglio Comunale.



**FOLETTI PIERMARIA (REVISORE DEI CONTI)**

Sì, buonasera.



**MARCO PUTIGNANO**

Presidente del Consiglio

Buonasera a tutti. Iniziamo il Consiglio Comunale. Passo la parola al Segretario per l'appello.



**RAFFAELE MARIO BERGAMIN**

Segretario Generale

Buonasera. Agostini, presente. Tombolato, presente. Beltrame. Sarasin. Lovison, presente. Putignano, presente. Piazza, presente. Lonigo, presente. Thiene, presente. Parolin, presente. Callegarin, presente. Zambonin, presente. Fiorindo, presente. Provenzano, presente. Gentile. Dalla Libera. Bene.



**MARCO PUTIGNANO**

Presidente del Consiglio

Bene. Nominiamo gli scrutatori. Qualcuno che si offre? O decido io. Umberto Thiene, per la maggioranza. E la Consigliera Dalla Libera, per la minoranza. Bene.



1

## Punto 1 ODG

### 1- Surroga della Consigliera dimissionaria Salvatrice Albanese

Passiamo alla prima delibera all'ordine del giorno. E' la "surroga della Consigliera dimissionaria Salvatrice Albanese".



**MARCO PUTIGNANO**

Presidente del Consiglio

Viste le dimissioni, giunte a questo protocollo, in data 29 aprile 2024 E viste, visti gli articoli 38 e 45 del TUEL. Si delibera di surrogare, al seggio di Consigliere Comunale rimasto vacante, per le motivazioni sopra esposte, il signor Filippo Rizzi, componente della lista "Per Mestrino Mario Fiorindo Sindaco-la famiglia al centro". Di convalidare, conseguentemente, l'elezione del Consigliere Comunale Filippo Rizzi, dando espressamente atto che, per lo stesso, non risultano sussistere cause di ineleggibilità o incompatibilità alla carica. Di dare atto che il signor Filippo Rizzi assume, ai sensi del richiamato articolo 38, comma 4 del TUEL, a seguito della votazione, in aula, della presente delibera, sin da ora la carica e le prerogative di Consigliere Comunale.



## DICHIARAZIONE DI VOTO

Dichiarazioni di voto.



**FILIPPO PAROLIN**

Assessore

Lista di maggioranza vota a favore.



**MANUELA PROVENZANO**

PER MESTRINO MARIO FIORINDO SINDACO - LA FAMIGLIA AL CENTRO

Lista "Per Mestrino Mario Fiorindo Sindaco" vota a favore.



**GIANFRANCO GENTILE**  
MESTRINO INSIEME - LISTA CIVICA

Lista "Mestrino Insieme" vota a favore.



## VOTAZIONE

Bene. Favorevoli? Contrari? Nessuno. ha Astenuti? Nessuno. Unanimità.



**MARCO PUTIGNANO**  
Presidente del Consiglio

Diamo il benvenuto, in Consiglio Comunale, al Consigliere Filippo Rizzi. Benvenuto. Passiamo al secondo punto. Prego.



**FILIPPO RIZZI (CONSIGLIERE)**

La ringrazio. Ringrazio tutti quanti i colleghi. Voglio augurare un buon lavoro a tutti quanti.



**MARCO PUTIGNANO**  
Presidente del Consiglio

Grazie Consigliere. E di nuovo benvenuto in Consiglio Comunale. Eh sì, c'è un rimbombo, però. Purtroppo non sono un tecnico. Non so se sia dovuto. Prova ad abbassare, un attimo, il volume. Che magari. Vabbè, comunque andiamo, comunque, avanti.

## 2

### **Punto 2 ODG**

## 2- Approvazione del Rendiconto della Gestione 2023 e relativi allegati

Passiamo al secondo punto all'ordine del giorno. La "approvazione del Rendiconto della Gestione 2023 e relativi allegati".

**MARCO PUTIGNANO**

Presidente del Consiglio

E do anche il benvenuto, come prima, al nostro Revisore dei Conti, che è collegato. Il Dottor Foletto Piermaria. Passo la parola all'Assessore al Bilancio, Roberto Piazza. Vicesindaco.

**ALBERTO PIAZZA**

Vicesindaco - Assessore

Allora. Buonasera a tutti. Allora. Io, in buona sostanza, rilevo quello che è stato. Quella che è stata l'attività degli uffici e poi anche del Revisore. Perché di fatto, stiamo, stiamo valutando un documento che è strettamente tecnico. C'è ben poco di politico. Perché il politico c'è stato prima. C'è stato nei primi 4 mesi. Anche con il Consigliere di minoranza Mario Fiorindo. Poi con (parola inc) abbiamo continuato quelle che erano le linee programmatiche. In continuità con la, le decisioni già prese precedentemente. E di fatto questo documento, dal punto di vista strettamente politico, mi va ad evidenziare. delle caratteristiche del bilancio, che a noi interessano. Che sono. Un bilancio che sia sempre in equilibrio, che non abbia debiti fuori bilancio. Un bilancio che poi, secondo tutta una serie di indici, mi indica che l'equilibrio è mantenuto sempre. Anche perché non vengono utilizzati né avanzo di gestione né proventi a costruire per sopperire ad esigenze di spesa corrente. E questo significa che, di fatto, il bilancio è in equilibrio. Per quanto riguarda poi la parte debitoria. La parte debitoria ha visto incrementarsi per il mutuo che era stato assunto nel 22 e che di fatto, comunque, ha iniziato l'ammortamento nell'anno 2023. Comunque siamo perfettamente in linea con tutte le previsioni normative sul bilancio. Sugli indici di indebitamento del Comune, che sono estremamente, estremamente bassi. Quindi c'è la possibilità di espandere tale, tale spesa Per quanto riguarda, invece, l'aspetto che a noi interessa di più. È che di fatto. Dopo tutte le verifiche. Dopo il risultato della gestione dei residui e quindi la verifica dei residui attivi e passivi. E dopo la verifica delle entrate e dell'uscite della cassa, eccetera, eccetera. Di fatto a noi interessa sapere se la gestione 2023 ha generato o meno. E la quantificazione di quello che è l'avanzo di bilancio. L'avanzo di bilancio che, in buona sostanza, per l'anno 23, si attesta a 2082000 Che però, come avete avuto modo di vedere dalla documentazione, non è tutto disponibile. Perché gran parte di questi 2 milioni sono vincolati. Quello che interessa a noi è la naturale destinazione dell'avanzo di bilancio. Quindi tutto ciò che noi possiamo impiegare al fine di sostenere la spesa in conto capitale. Quindi la spesa di investimento. La spesa di investimento può essere sostenuta per valori pari a 112617 euro, che è una parte che è



vincolata esclusivamente alle spese di investimento. Altra spesa vincolata agli investimenti sono altri 13874 Più la parte disponibile, comunque libera, di 753809 Complessivamente stiamo parlando di un valore intorno agli 880000 euro. Chiaramente questi 880000 euro, l'Amministrazione deciderà, ovviamente, quali sono le spese in conto capitale da finanziare. Stiamo facendo delle valutazioni, perché ovviamente con il bilancio di previsione non si parte dal presupposto di avere un avanzo. E pertanto spesso si indica che una parte delle spese di investimento sarebbe sostenuta con l'utilizzo di o l'accensione di mutui. Chiaramente, quando poi abbiamo la contezza dell'avanzo, sappiamo che questo lo possiamo utilizzare o completamente, in sostituzione dei mutui, o parzialmente. E quindi sono valutazioni che adesso faremo in base all'andamento delle opere pubbliche. In base al completamento e a quelle che sono le spese previste entro il 31/12. E quindi sono valutazioni che faremo successivamente e che, ovviamente, faranno parte delle variazioni di bilancio. Perché questo è un dato, un elemento che andrà ad impattare sulle prossime variazioni di bilancio. Voi avete avuto la relazione al Rendiconto. Perché, oltre alla copia del Rendiconto. Che ormai, per prassi, noi abbiamo deciso che le minoranze comunque devono avere. Per trasparenza e non abbiamo preclusione a darvi la copia del Rendiconto con l'esplosione anche dei capitoli. Poi abbiamo l'Ufficio Ragioneria, che si prodiga in una relazione piuttosto dettagliata al fine anche di indicare quale è stato l'iter, per ogni area, di spesa, la previsione di spesa che avevamo, quanto effettivamente poi è stato assestato a capitolo. E quindi, di fatto, la relazione la do per letta. Se per caso il Revisore vuole dire qualcosa in riferimento alla sua relazione, che è ovviamente un parere positivo, passo la parola al revisore.



### **FOLETTI PIERMARIA (REVISORE DEI CONTI)**

Buonasera, allora, a tutti. Ringrazio dell'invito. Sono Ecco. Io, appunto, ho già presentato una relazione. Per cui mi rendo disponibile per eventuali chiarimenti da parte di tutti i Consiglieri presenti. Ho, appunto, visionato tutti i documenti preparati dalla Giunta. Ho verificato che e sono stati rispettati tutti gli equilibri di bilancio. Posso dire, onestamente, che questo Comune è sano. Come ha anche già, l'Assessore, evidenziato. Rispetto al previsionale, ha rilevato un avanzo di gestione. Che, evidentemente sarà una scelta politica come utilizzare. E quindi non ho nulla, nessun rilievo da segnalare, di attenzionare, per quanto è la gestione attuale del, del Comune. Viceversa. Ripeto. Ho verificato i vari capitoli di spesa. Mi sono confrontato anche con i responsabili dell'Ufficio Contabile e Finanziario. Quindi i tributi. E con grande collaborazione, abbiamo verificato anche le singole spese. E tutto è in regola, come era

previsto. Anzi, ci sono state delle, ripeto, delle, delle situazioni positive, rispetto alle spese inizialmente previste. Quindi io mi rifaccio alla relazione già depositata, che penso sia stata anche comunicata a tutti i Consiglieri. E rimango a disposizione, se eventualmente, qualunque chiarimento, qualcuno volesse avere sul, su qualche punto, insomma. Ecco. Grazie.



**MARCO PUTIGNANO**

Presidente del Consiglio

Grazie mille Dottore. Prego. Ci sono degli interventi? Prego Consiglieria Provenzano.



**MANUELA PROVENZANO**

PER MESTRINO MARIO FIORINDO SINDACO - LA FAMIGLIA AL CENTRO

Grazie Presidente. E buonasera a tutti. Come ha giustamente sottolineato l'Assessore Piazza, questo tipo di atto, questo documento, in realtà, è un po' la sintesi ed il controllo di quella che è stata l'attività e le decisioni politiche precedenti. Quindi è un atto, in sé, molto tecnico. Nulla di discussione. Nulla lascia alla discussione politica. Se non l'Assessore Piazza, con il suo intervento, ha anticipato quella che era la mia richiesta. Sarebbe stata questa mia richiesta. La parte di 753809 euro, se l'Amministrazione aveva già pensato a che cosa destinarla, come utilizzarla. In primis, fra tutti, la situazione attuale delle nostre strade, che presentano diverse criticità. Soprattutto sui manti stradali e su alcuni tratti. Quindi, niente. La mia richiesta è questa. Se fra le varie progettazioni, c'è questa richiesta. Una nota a margine è il fatto di aver verificato che molte delle voci delle missioni, che erano state prese in considerazione, risultano essere, nella previsione definitiva, aumentate significativamente. E quindi questo, questo dato conferma che l'ingresso di quelle che sono state le finanze di origine. Statale, regionale, comunale. Probabilmente sono andate ad implementare. Il nostro obiettivo, dopo aver visionato questo documento e con grande dispiacere aver visionato gli altri documenti, tantissimi documenti che sono arrivati per questo consiglio Comunale, sarà di verificare voce per voce. Ed eventualmente rivolgersi agli uffici per avere chiarimenti. Grazie Presidente.



**MARCO PUTIGNANO**

Presidente del Consiglio

Grazie a Lei Consiglieria. Ci sono altri interventi? Prego Consiglieria Dalla Libera.

**CHIARA DALLA LIBERA**

MESTRINO INSIEME - LISTA CIVICA

Allora. Io volevo fare più un intervento politico. Senza troppo entrare nei tecnicismi. Perché. Cioè mi rendo conto di non avere i mezzi necessari per comprendere a fondo il lavoro dell'Ufficio Ragioneria. Allora, Mestrino ha fatto la scelta di mantenere solo le Commissioni obbligatorie. Quindi non, non esiste uno spazio, diciamo, meno formale, rispetto al Consiglio, in cui si può discutere del bilancio. Sia esso di previsione o di Rendiconto. Ho fatto un paio di ricerche. E ho visto che il Comune di Rubano ha allargato le competenze della Commissione Statuti e Regolamenti. E anche alla voce Finanze e Tributi. Ed anche il Comune di Selvazzano ha fatto la stessa cosa. Quindi la, sempre la Commissione Statuti e Regolamenti discute, appunto, anche il bilancio. Allora. Il fatto che, in questo Comune, non, non sia stato dato alcun valore alle Commissioni, è evidente anche dal fatto che nel sito. Ho guardato oggi. I membri delle Commissioni permanenti obbligatorie che ci sono, non sono aggiornati. Quindi, da qua, ne deduco il valore che viene dato alle Commissioni. Comunque credo che, come me altri Consiglieri, ma soprattutto i cittadini, abbiano qualche difficoltà a mettersi a studiare pagine e pagine di documenti, che sono caricati nel sito del Comune. E so che esistono diversi Comuni che, per ovviare a questo problema, hanno adottato la soluzione del cosiddetto "bilancio partecipativo". Cioè i cittadini propongono delle, insomma, delle iniziative. E questa credo che sarebbe la cosa migliore da fare. Poi capisco che potrebbe essere un po' destabilizzante come dinamica. So anche che. Diciamo un po' meno impattivo. Ci sarebbe il "bilancio spiegato ai cittadini". Quindi nel momento in cui il bilancio è già fatto si fanno degli incontri per spiegare ai cittadini, in modo un po' più chiaro, cosa è stato messo a bilancio. E su questo aspetto, il Comune di Mestrino, mi sembra che non abbia fatto nulla. In compenso, durante la campagna elettorale, so che sono stati fatti diversi incontri, anche con i giovani. Ed è stato raccontato come avreste voluto spendere le risorse. Ne ho anche sentito qualcuno. Erano stati molto entusiasti di questi incontri. E la stessa presenza di 3 ragazzi, qua in consiglio, credo che sia sintomo che i giovani sono interessati e vogliono avvicinarsi all'Amministrazione. Quindi non capisco come mai, adesso, non vengono più fatti incontri con i giovani, con la cittadinanza per spiegare, appunto, come vengono spese e redicontate queste risorse. Per concludere, propongo quindi che, in vista dei prossimi bilanci, il Comune organizzi degli incontri per informare e permettere, ai cittadini, un accesso un po' più autentico, diciamo, e non solo formale, alla comprensione dei bilanci. Insomma.



**MARCO PUTIGNANO**

Presidente del Consiglio

Grazie Consigliera. Passo la parola al Sindaco.



**MARCO AGOSTINI**

Sindaco

Solo. Grazie Presidente. E' solo per dare risposta, alla Consigliera Provenzano, sulla richiesta che ha fatto. Dedicare fondi al ripristino delle strade. Allora. C'è una nota da dire. Dipende dalla competenza. Per quanto riguarda la competenza comunale, l'abbiamo già evidenziato negli anni 24/25, il territorio del comune di Mestrino sarà soggetto a. E lo vediamo tutti i giorni. Ad una sostituzione importante di quelle che sono le tubazioni dei sottoservizi. Nella fattispecie "2i Rete Gas", per il gas. Ed ENEL per, ovviamente per le capacità, ormai obsolete, di capienza dei tubi sotto, del sottoservizio. Anche in virtù del fatto delle, della sovra implementazione, di quanto le case private rimettono in rete, con la produzione di energia propria. Abbiamo avuto un caso di fusione proprio di una intera tubazione. Quindi il totale dell'investimento è di 10 km. Che vuol dire tutte le trade di Mestrino. E' da specificare che le strade, in questo momento, sono dissestate, per ovvi motivi, nella parte di intervento. Che viene poi ripristinata, temporaneamente, con un binder di supporto per stabilizzare e permettere che il tratto danneggiato si stabilizzi. E dopo un tempo stabilito, di oltre 8 mesi, quelle strade vengono poi prese. Verranno riasfaltate direttamente dall'azienda che ha operato l'intervento. Quindi avremo un 24-25 di questo tipo. Ma avremo anche, a totale fine dei lavori, un 25, avremo 10 km di asfaltature fatte. Per un valore di 1200000 Per quanto riguarda le strade provinciali, è pubblicato il piano degli interventi, anche locale, a livello della Provincia. Approvato col bilancio 2023 Di conseguenza si possono vedere gli interventi previsti e nel bilancio. Ed invece, per quanto riguarda la regionale, si rende noto che questa Amministrazione ha segnalato la criticità non solo alla all'ente di competenza, ma anche un organo superiore, qual'è la Prefettura. Di conseguenza abbiamo un po' le mani legate. Hanno risposto che è in previsione. Ma siamo sicuri che la previsione non è supportata da un bilancio. Perché abbiamo verificato che il bilancio non prevede l'asfaltatura della regionale. Ecco, Quindi saranno gli organi competenti ad intervenire. Noi ci facciamo parte in causa a supportare le eventuali segnalazioni. Grazie.



**MARCO PUTIGNANO**

Presidente del Consiglio

Grazie Sindaco.



## DICHIARAZIONE DI VOTO

Passiamo alle dichiarazioni di voto.



**FILIPPO PAROLIN**

Assessore

Lista di maggioranza a favore.



**MANUELA PROVENZANO**

PER MESTRINO MARIO FIORINDO SINDACO - LA FAMIGLIA AL CENTRO

Intanto ringrazio il signor Sindaco per la risposta. Immaginavo che, per la regionale, la criticità fosse principalmente questa. Per cui escludevo, chiaramente, nella mia discussione, le strade regionali. Per quanto riguarda, invece, la dichiarazione di voto la lista "Per Mestrino Mario Fiorindo Sindaco" vota a sfavore. Vota a sfavore. Contraria.



**MARIO FIORINDO**

PER MESTRINO MARIO FIORINDO SINDACO - LA FAMIGLIA AL CENTRO

Io in qualità di. Ero Assessore all'epoca dell'approvazione del bilancio del 2023 Mi astengo.



**GIANFRANCO GENTILE**

MESTRINO INSIEME - LISTA CIVICA

Prima della nostra dichiarazione di voto, vorrei precisare due cose. Se il Presidente me lo permette. Perché, insomma.



**MARCO PUTIGNANO**

Presidente del Consiglio

Nella dichiarazione. Cioè è una dichiarazione di voto? No. L'intervento, per il vostro Gruppo, lo ha già fatto la Consigliera Dalla Libera. Ora è tempo della dichiarazione di voto. Le posso permettere, se vuole, un minuto. Ma deve essere, comunque, contestuale alla dichiarazione di voto.



**GIANFRANCO GENTILE**

MESTRINO INSIEME - LISTA CIVICA

Grazie Presidente. Scusate, perchè io sono abituato, un attimo, in piedi. La ringrazio per il minuto che mi concede. E niente. Io sentivo prima, dall'intervento dell'Assessore Piazza, che abbiamo un Comune con poco debito. Quindi un Comune ovviamente che, in bilancio, non soffre di nessun tipo di debito. E ringrazio il Revisore che, nella sua relazione, è stato molto preciso. Ringrazio anche, ovviamente, l'Ufficio Finanziario, a capo con la Dottoressa Sadocco. Che hanno fatto un ottimo lavoro. Il Revisore, nel suo intervento. Che ringrazio. Ha ribadito che il bilancio del Comune, del nostro Comune è pienamente in salute. E questo mi fa piacere. L'unica domanda che io pongo. Che pongo e poi, insomma, chi vorrà, mi risponderà. E poi farò la dichiarazione di voto. E' come mai abbiamo un bilancio in salute e si continua ad alienare i beni immobili. E' anche in programma negli anni successivi. Se non abbiamo necessità di farlo a bilancio, mi sarà, magari, detto e risposto, magari, successivamente. Detto questo, il nostro voto è contrario. Grazie.



**MARCO PUTIGNANO**

Presidente del Consiglio

Grazie Consigliere.



**VOTAZIONE**

Favorevoli? 12. Contrari? 4 Astenuti? 1. Bene.



## VOTAZIONE

Si vota anche l'immediata eseguibilità. Favorevoli? 12 Sono. Il scrutatore, lo scrutatore è rimandato. Contrari? Sono sempre 4 Astenuti? 1. Bene.



### **MARCO PUTIGNANO**

Presidente del Consiglio

Ora passiamo al punto. Prego Vicesindaco.



### **ALBERTO PIAZZA**

Vicesindaco - Assessore

Sì. Allora. A questo punto, visto che comunque il punto l'abbiamo passato, il dottor Foletto, io direi di liberarlo. Perché non abbiamo altri punti che riguardino bilancio. Quindi, grazie. Grazie Dottore. Se vuole rimanere, altrimenti è libero. Grazie.



### **FOLETTI PIERMARIA (REVISORE DEI CONTI)**

Grazie per la proposta di rimanere, ma accetto il consiglio di lasciare. Ero disponibile per eventuali suggerimenti o richieste. Ma non sono arrivate, quindi. Rimango sempre e comunque, anche per la minoranza, a disposizione, semmai avessero dei chiarimenti da, da fare. E mia massima disponibilità. Ringrazio tutti ed auguro a tutti buona serata. E soprattutto buon lavoro. Buon proseguimento. Grazie.



### **MARCO PUTIGNANO**

Presidente del Consiglio

Grazie ancora Dottore.



### **FOLETTO PIERMARIA (REVISORE DEI CONTI)**

Arrivederci. Buon lavoro.



### **MARCO AGOSTINI**

Sindaco

Arrivederci.

**3**

## **Punto 3 ODG**

### 3- Ottava variante al Piano degli Interventi. Il cosiddetto "Piano del Sindaco". Documento programmatico

Passiamo ora al terzo punto all'ordine del giorno. E' la "ottava variante al Piano degli Interventi. Il cosiddetto "Piano del Sindaco". Documento programmatico".



### **MARCO PUTIGNANO**

Presidente del Consiglio

Per l'occasione invito a sedersi qui vicino, sui banchi del Consiglio, l'Architetto Miotello, giusto? Buonasera e benvenuto. Passo la parola al Sindaco.



### **MARCO AGOSTINI**

Sindaco

Presidente, grazie. Però chiedo scusa. Anche della distrazione nella votazione. Perché ero. Mi è venuto un flash. Ci siamo dimenticati una cosa importante. Le chiedo la cortesia di dedicare un minuto di silenzio al nostro amico, funzionario e cittadino Marco Paccagnella.



**MARCO PUTIGNANO**

Presidente del Consiglio

Sì, no. E' un gravissimo errore. Ci alziamo in piedi e facciamo un minuto di silenzio per il nostro Marco. Poi capita. Capita proprio su uno degli argomenti che lui, insomma. Sul quale ci avrebbe lavorato tantissimo. Prego Sindaco.



**MARCO AGOSTINI**

Sindaco

Grazie Presidente. Grazie ai Consiglieri. E ci scusiamo del lapsus, che doveva. Abbiamo rimediato. Allora. Niente. L'argomento non si presta a discussione, ma solo. E' una nota informativa. E quindi, per questo, abbiamo chiesto di avvalerci del tecnico di supporto esterno che, come nella precedente occasione, precedente mandato, ha curato la variante numero 7. Ora introduciamo la variante numero 8. Ecco. Ho chiesto, abbiamo chiesto al tecnico di essere presente per dare la possibilità, a tutti i Consiglieri, neo Consiglieri, sia di maggioranza che di minoranza, di avere le nozioni base di cosa vuol dire lo step che stiamo facendo oggi. Quindi, in realtà, è un'occasione che offriamo, appunto in condivisione, per avere le informazioni base di quello che sarà un procedimento che durerà circa un anno. Tra vari adempimenti, sia tecnici che politici. In sunto il "documento del Sindaco" rappresenta la via della redazione del Piano di Interventi o delle sue varianti. Quindi, in questo contesto, verranno coinvolti sia i cittadini, che le associazioni, che gli enti pubblici. E i cosiddetti portatori di interesse, in generale. Affinché non venga mai mancato il principio basilare di trasparenza e partecipazione. La variante 8, che ha carattere generale di presentazione, ha quindi, darà quindi la possibilità, a tutti i cittadini privati, di poter dare, fare delle proposte alle loro esigenze. Quindi. Che possono avere, di carattere. Possono essere di carattere urbanistico ed edilizio. Oltre al fatto, la variante porrà attenzione ad effettuare una ricognizione delle aree di trasformazione dei piani urbanistici attuativi. Oltre a individuare, eventualmente, la riconversione di alcuni fabbricati o già esistenti in aree non più pertinenti. Penso ai ruderi, alle case rurali, i mezzi campi che sono lì. Oltre a dare un indirizzo tecnico a quanto è già previsto anche nelle linee nostre programmatiche. Come la riorganizzazione del masterplan "Mestrino Ovest", che praticamente è la porta di Mestrino. Oltre, ed eventualmente, dare supporto tecnico a quelle che saranno le eventuali indicazioni di tipo governativo, che in questo momento si sta, si stanno valutando. Semmai dovessero essere indicate da una norma, da un decreto di legge, dovremmo essere pronti a darne riscontro. Ecco. Io do la parola. Questo in linea generale.

Quindi non si scende nel dettaglio, perché non c'è un dettaglio. Ci sarà nel nell'arco di quest'anno, nei vari. Do voce, invece, all'Architetto Miotello. Che ringrazio a priori. Che, appunto, ci illustrerà cosa vuol dire fare una variante. Grazie.



**MARCO PUTIGNANO**

Presidente del Consiglio

Prego Architetto. A Lei la parola. Grazie.



**MICHELE MIOTELLO (ARCHITETTO)**

Grazie. E buonasera a tutti. Allora, il Sindaco ha illustrato, in sintesi, quello che è il primo passo della redazione della variante numero 8 al Piano degli Interventi, cioè il "documento del Sindaco". Che è un passaggio definito, obbligo di legge della legge urbanistica regionale. Ed è il primo momento in cui inizia l'iter di redazione dello strumento urbanistico. In questo caso della variante allo strumento urbanistico. Ed una volta illustrato, in Consiglio Comunale, questo documento, con i vari obiettivi, poi si darà la possibilità, a tutti i cittadini, di presentare delle richieste, delle istanze di variante. Che saranno propedeutiche alla redazione del Piano. Ovviamente il documento contiene dei temi che sono anche, diciamo così, dei criteri che verranno poi utilizzati per istruire le varie istanze. Innanzitutto il recupero del patrimonio edilizio esistente. Quindi il focus sarà sugli edifici. In particolar modo, edifici schedati, tutelati in zona agricola. Schede B del PRG. La schedatura risale al. La schedatura. Diciamo la definizione degli interventi risale al 96. Quindi c'è la necessità. Alla luce anche delle normative sull'edilizia, che sono, si sono succedute negli ultimi anni. Penso al tema dell'efficientamento energetico, dell'adeguamento sismico. Ma anche alla luce di quello che verrà, probabilmente fra poco. C'è la necessità di rivedere queste schede. Che non significa togliere i vincoli. Eh? Significa solamente rendere le prescrizioni o gli indirizzi progettuali, per ogni edificio, attuati ai giorni nostri. Quindi non agli anni 90 Vi basta. Basta solo pensare che il concetto di ristrutturazione edilizia del DPR 380/2001 è cambiato nel 2020 E prevede la demolizione, con ricostruzione, su di diversa sagoma e sedime. Quindi. E non significa, per forza di cose, che abbia una accezione negativa. Tant'è che il DPR dice "qualora lo ammetta lo strumento urbanistico". Però dobbiamo renderci conto che ci possono essere dei casi di edifici tutelati che, per le prescrizioni nate negli anni 90. Quindi con un'accezione più conservativa. In senso stretto. Non in senso di valorizzazione. Questi edifici diventano. Diventa quasi impossibile da



recuperare. Anche per i costi che richiede una ristrutturazione integrale, rispetto ad una demolizione con ricostruzione. Ma non possiamo nemmeno far finta di niente e dire "conserviamo un edificio, perché ha un vincolo". Quando renderlo più efficiente, dal punto di vista energetico o dal punto di vista sismico, significa poi inquinare meno e scaricare meno costi sulla cittadinanza. Io ho sintetizzato, però volevo farvi capire che l'accezione di vincolo di "edificio testimoniale" non è, non deve essere visto come "conserviamo tout court". Ma deve essere visto adesso come "valorizziamo il patrimonio edilizio che c'è nel comune di Mestrino, in campagna". Perché è un patrimonio che dà un'identità al territorio agricolo. Quindi questo sarà un tema. L'altro tema ovviamente, sarà il consumo di suolo. Perché la Regione ha assegnato, a tutti i Comuni, nel 2018, una quantità massima, da consumare entro il 2050 Con tutta una serie di deroghe. No consumo di suolo. A meno che non ci siano, non ci siano proposte di interventi, che abbiano un rilevante interesse pubblico. Quindi che siano soggette ad un accordo pubblico-privato. Per cui, fronte del rilevante interesse pubblico, si può pensare di impermeabilizzare quota parte di suolo. Poi c'è tutto il tema degli edifici in zona agricola, di edifici ad uso agricolo. Che sono dismessi, perché hanno perso i caratteri di funzionalità con il territorio. Una ricognizione generale delle aree soggette a Piano Urbanistico Attuativo e delle "aree a standard", presenti nel Comune. C'è la necessità di fare una ricognizione. Dove sono. Quante sono. Quali sono attuate. Quali possono essere riviste, accorpate. Dopo, sostanzialmente, più di 10 anni dal PAT. E credo più di 15 dall'ultimo PRG. E' necessario fare questo tipo di intervento. Oltre naturalmente, come ha detto il Sindaco, a mettere, a mettere a terra il masterplan del quadrante ovest. Iniziando dalla, dai piccoli interventi, che che già si possono fare con il Piano degli Interventi. L'iter. Dicevo della pubblicazione degli avvisi. Poi ci sarà la redazione del Piano. La pubblicazione degli avvisi, presumo, saranno 60 giorni. Come abbiamo fatto l'altra volta. Poi si passerà alla redazione del Piano. Ci sarà un'adozione in Consiglio Comunale. Il Piano adottato sarà sottoposto a parere del Consorzio e del Genio Civile. E dell'autorità ambientale regionale per la VAS. 60 giorni per avere il parere del Consorzio. 90, minimo, per avere il parere della Regione. Dopodiché, naturalmente, si potrà deliberare per l'approvazione. Quindi tutto questo, per essere ottimisti, un anno. Anche perché, comunque, i temi, che mettiamo in campo, sono articolati e richiedono anche una condivisione con gli uffici, con l'Amministrazione. Basta. Io. Naturalmente, poi tutto sarà. I vari passaggi saranno poi illustrati, insomma, mano a mano che andremo avanti. Ecco. Quindi. Adesso ci attiveremo, con l'ufficio, per pubblicare questi, queste istanze. Tenuto conto che già ne erano state presentate anche l'anno scorso. Grazie



**MARCO PUTIGNANO**

Presidente del Consiglio

Grazie Architetto. E' stato chiarissimo. Se qualcuno vuole sfruttare la presenza. Delle piccole domande, piccoli chiarimenti. Altrimenti lo liberiamo. A posto così. Grazie. Grazie mille Architetto. Grazie.

**4**

**Punto 4 ODG**

**4- Piano Comunale di Protezione Civile. Aggiornamento**

Ora passiamo al quarto punto all'ordine del giorno. Il "Piano Comunale di Protezione Civile. Aggiornamento".



**MARCO PUTIGNANO**

Presidente del Consiglio

E chiedo di. Puoi chiamare i 2 tecnici, che sono. Grazie. Grazie. Diamo. Benvenuto a. Mi dovete ricordare i nomi, perché mi sono dimenticato di segnarmi. Il Consigliere Comunale, Fiorindo, esce. Sì esce. Buonasera Consigliere. E mi scusi. Benincasa Francesco e Dottor Misaglia? Bisaglia Vittorio. Prego. Fate. Sì. E' lì il microfono, se vuole. Ah, perché deve. Dimmi Riccardo. Che tu hai preso contatti con il. Allora. I tecnici condivideranno, sullo schermo di tutti i Consiglieri ed anche sul pannello. dei pdf, che appunto ci aiuteranno a capire meglio l'adozione del, di questo aggiornamento del Piano Comunale. Che è un, una sorta di di presa d'atto, perché. Giusto? Se non sbaglio. Di norme previste dalla Regione. Vediamo se ce la facciamo. Prima abbiamo fatto le prove, sono stati bravissimi. Le chiedo, cortesemente, perché così resta registrato.



**FRANCESCO BENINCASA (GEOLOGO)**

Quello che è stato fatto, è. L'incarico prevede l'aggiornamento del Piano Comunale di Protezione Civile. Noi avevamo fatto anche quello precedente, per cui. Che risale al 2018 Che risaliva 2018 Per cui è stato aggiornato il Piano. Che, nella sostanza, è un contenitore. E' stato redatto, secondo le linee guida in vigore, già quello precedente. Che volevano che fosse.



Chiedono l'informatizzazione del Piano di Protezione Civile. Nella sostanza, il Piano è formato da dei documenti di testo, ma anche da dei database, dove sono raccolte le informazioni, le aree di emergenza. Sono state compilate, censite una serie di strutture, scuole, ponti, strade eccetera. Per cui sono state inserite digitalmente, così come vuole la Regione. E così è più comodo, per la, per la Provincia di Padova, acquisire e formare il Piano Provinciale di Protezione Civile. Per cui, già il Piano prima era strutturato così, adesso è stato aggiornato. Nella sostanza, è stata aggiornata la parte del "rischio idraulico". Perché il PGRA che è intervenuto, insomma, nel ragionamento, nelle mappe di "rischio idraulico", a partire dal 2022 Per cui è stato aggiornato quello. Ed è stata aggiornata la parte sismica che. Sempre nel 2021-22, è stata aggiornata la "classificazione sismica regionale", adeguandola a quello che era precedente. Per cui, ecco, è stato fatto questo, nella sostanza. Poi i documenti, diciamo, sono cambiati. Nel senso sono stati aggiornati i riferenti. Per cui. Sia per quanto riguarda l'Amministrazione, sia per quanto riguarda i riferimenti di Protezione Civile. E sono state aggiornate le mappe. Che altro? E' stata inserita una parte, perché è stato richiesto dalla, dalla "autorità di bacino", che fosse, che i Piani recepiscano quello che è, appunto, sono le indicazioni del PGRA. Il PGRA riguarda. Edito, diciamo, dalla "autorità di bacino Alto Adriatico", distretto Alpi Orientali. E praticamente valuta, attraverso. Ha valutato, attraverso una modellazione idraulica, quello che è la pericolosità dei fiumi maggiori. Per cui. Per cui Piave, Brenta, Bacchiglione. Ed ha modellato le piene e la possibilità di alluvionamento, in termini di pericolosità e di rischio per la popolazione. Oltre a questo, ha creato una piattaforma. Una piattaforma per dialogare con gli enti. Per cui con i Comuni. Ma anche con il cittadino. Per cui, nel Piano di Protezione Civile, sono inseriti anche quelli che sono i riferimenti e le modalità, insomma, che la "autorità di bacino" ha messo in piedi per dialogare con lei. Che sono. Un'applicazione. Per cui il cittadino può liberamente scaricarsi l'applicazione e poter inviare, in caso di emergenza, delle comunicazioni al Comune ed alla "autorità di bacino", che le filtra e valuta se sono utili per intervenire con le proprie possibilità. Per cui sia dal punto di vista di regimazione delle acque, sia dal punto di vista di emergenza. Per cui con quelli che sono. Non so. Vigili del Fuoco, Polizia, eccetera. Ecco. Questo strumento è utile per il cittadino per fare comunicazioni. E' utile al cittadino per essere informato su quello che sta avvenendo, in tempo reale. È utile per l'ente, diciamo l'Amministrazione Comunale. Perché è in mezzo. E quindi può visualizzare entrambe queste comunicazioni. Sia, appunto, quelle dirette dalle "autorità di bacino", sia quelle provenienti dal. Sono dei "sensori umani", praticamente li hanno chiamati. Il cittadino, visto che è numeroso ed è distribuito sul territorio, è un sensore per la "autorità di bacino". Perché può visualizzare, in tempo reale, quello che sta avvenendo. E che torna utile alla "autorità di bacino" per poter fare. Sì, non questa. In realtà era un'altra

cosa. Però diciamo l'applicazione è. Se volete è un brevissimo video, che si può. Non so se la "autorità di bacino" è venuta già e ha descritto. No. E allora ve la faccio vedere, che così. Allora. L'osservatorio. Allora, l'applicazione. Sì, allora. Lo sposto di là, allora? No, questa è, appunto un'estrema sintesi. Diciamo che lo scopo è, della "autorità di bacino", è avere informazioni, insomma. Per cui i cittadini. I cittadini, diciamo, sono tanti e distribuiti, per cui gli torna utile avere un qualcosa, un'informazione di ritorno. Ecco. Esatto, sì. Dopo. Oltre a questo, la piattaforma Cosa prevede? Prevede che il Comune può aderire a quella che è una modalità che può ridurre il rischio legato alla pericolosità idraulica. Per cui cosa ha detto la "autorità di bacino"? "Se il Comune aggiorna il Piano di Protezione Civile". Per cui qua siamo a posto. "E partecipa a questa modalità di azione. Diciamo che. Vediamo. Io posso ridurvi il rischio" Perché? Perché le mappe, che ha creato la "autorità di bacino", influiscono, anche un po' in maniera pesantemente, sulla parte urbanistica. Per cui la "autorità di bacino". Adesso è prevista che sia fatta, per le aree a "rischio idraulico", una verifica di compatibilità idraulica per gli interventi urbanistici, che vengono fatti. Per cui la "autorità di bacino" ha detto. "Se voi Comuni". Ed è partito per il Bacchiglione. Sta per partire per il Livenza. Mi pare. In quelle zone là. Veneto orientale. "Se voi Comuni aderite a questa iniziativa e fate in modo che il Piano di Protezione Civile sia aggiornato. Che. E ci sono tutta una serie di, di, Di vincoli. Sostanzialmente. Cioè fate informazione e comunicazione. Quello che è il rischio, può essere ridotto, declassato, insomma". Per cui potrebbe tornare utile ed interessante, per il Comune, partecipare a questa iniziativa. Cosa avviene, nella sostanza? Avviene questo. Nel momento in cui vengono richieste delle verifiche di compatibilità idraulica, il software che viene utilizzato. Adesso senza andare nel dettaglio. Dialogando con i database delle "autorità di bacino", sa che il Comune in questione aderisce a questa convenzione. E, nel momento in cui restituisce il certificato di "rischio idraulico", lo restituisce declassando, anziché R3, R2. Ecco, diciamo. Questa è un po' la modalità. Perché? Perché, aumentando la consapevolezza dei cittadini, si può ridurre il rischio. Questo è il meccanismo. Vediamo se vi trovo. E' un po'. Adesso non lo trovo. Magari, Vittorio, se vuoi parlare delle carte, un attimo. Intanto che cerco. Ti metto una carta?



### **VITTORIO BISAGLIA (GEOLOGO)**

Metti la tavola 4. Sì, buonasera. In sostanza, questa è una tavola tipo, in cui abbiamo lavorato con delle procedure GIS. In sostanza, ogni "informazione vettoriale". E quindi linee, punti, poligoni, così. Sono associate delle informazioni alfanumeriche. Quindi noi cliccando, ad

esempio, sulla zona verde, dopo, a schermo, possiamo avere le indicazioni sulla, sulla classe di pericolosità e su quant'altro. Ecco, Diceva prima il collega Benincasa, appunto, che questo è un. Questo tipo di, di informatizzazione è stata richiesta dalla Regione Veneto, in modo che sia standardizzata. Cioè ogni Comune deve seguire delle, delle procedure per elaborare questi, questi dati. In modo che tutte le informazioni possono essere condivise e gestite in maniera univoca dal, dopo dalla Regione e dalla Provincia. Ecco. In questa, in questa carta. Che è la carta del "rischio idraulico". Questa è stata, appunto, il lavoro di aggiornamento del. Insomma più, più importante. Del nostro incarico. Che, appunto, sono state cambiate le classi di pericolosità. E queste sono state estratte dal PGRA. Il PGRA, che è il Piano Gestione Rischio Alluvioni. Come diceva il collega, queste, questa carta è stata fatta. Questo è il rischio. Quindi è la combinazione tra il prodotto della pericolosità, la vulnerabilità e l'esposizione. In sostanza, la pericolosità è stata elaborata mediante una "modellazione idraulica". Sono state ipotizzate, lungo i fiumi principali, delle brecce. Delle brecce arginali. E, mediante degli appositi software, si è modellato in che maniera veniva allagato il territorio. Sulla base dei tiranti d'acqua. Cioè sull'altezza della lama d'acqua, in una certa, in una certa zona. Ovviamente, questa, questa zona ha una sua pericolosità. Perché dipende da. 0,5, un metro, un metro e mezzo, un metro. Più alto, ovviamente è il tirante d'acqua e maggiore è la pericolosità. E il rischio è il prodotto. Quindi in una zona in aperta campagna, dove abbiamo un tirante d'acqua da No, anche da un metro. Ha un certo rischio. Se questo. Se il. Questa. Questo tirante di un metro è, invece, in una zona fortemente urbanizzata, ovviamente il rischio è molto maggiore. Perché aumenta la vulnerabilità e l'esposizione. Prima, appunto, si parlava del discorso dell' "osservatorio dei cittadini". Aderendo a questa questa iniziativa. Informando i cittadini del, appunto, della criticità del territorio. Cioè facendo informazione, mediante questo "osservatorio dei cittadini", si abbassa la vulnerabilità. E quindi si abbassa anche il rischio. Per questo motivo le zone in R, con un certo rischio, vengono declassate, aderendo appunto a questa, a questa piattaforma. Ecco. Quella. No, prima. Quella prima, Francesco. Ecco. Questa è proprio la modellazione che viene fatta. Questa è la "carta della pericolosità". E, sulla base del colore, si vedono i tiranti d'acqua. Più chiaro, ovviamente, è da a 0,5. Un po' più scuro, l'azzurro più intenso. In base al tirante. All'altezza. All'altezza del, della lama d'acqua, ecco.



**MARCO AGOSTINI**

Sindaco

La gradazione di azzurro, che vedo, dalla, dai percorsi d'acqua che va. È una simulazione in caso di allagamento? Cioè è quello che si vuol dire, indicare? Ok.

**VITTORIO BISAGLIA (GEOLOGO)**

Cioè, nel senso che viene usato un software particolare, specifico insomma, di "modellazione idraulica". Che, in sostanza, si muove. Senza entrare troppo nel dettaglio. Sulla base della morfologia del terreno. Ovviamente sì, si simula l'allagamento del, del terreno. Questa è una mappa. Cioè sono delle sono delle simulazioni. Delle simulazioni. Sì, sì. Sì. Vengono, vengono ipotizzati sia delle brecce arginali. Cioè delle rotture. O, in alcuni casi, anche dei sormonti. Cioè ci sono sia i 2 meccanismi. Sì. Ecco, in sostanza. Francesco .

**MANUELA PROVENZANO**

PER MESTRINO MARIO FIORINDO SINDACO - LA FAMIGLIA AL CENTRO

Grazie. Non capivo se si potevano fare interventi. Ma visto che facciamo domande, partecipo alla discussione. Quella che Lei ci ha appena descritto, nella mappa, è una situazione di probabilistica, come diceva appunto l'ingegner Callegarin. Quello che, invece, le chiedo è che le valutazioni sono state fatte sulla base delle condizioni ottimali, tra virgolette. Che non ci siano stati tipo cedimenti strutturali degli argini, o. Entrambe. Sì. Stavo solo chiarendo anche per quanto riguarda, soprattutto, gli aspetti manutentivi dei canali d'acqua, eccetera. Questo stavo chiedendo.

**VITTORIO BISAGLIA (GEOLOGO)**

Il Genio civile ha fornito una mappatura di quali sono, diciamo, i punti più, che potrebbero essere più soggetti a delle brecce. No? Punti diaframmati. Oppure dove. Sì. Allora. Il lavoro è abbastanza complesso. Nel senso che, dopo, questa simulazione viene fatta con dei tempi di ritorno. 30 anni 100 anni. 300 anni. Per quanto riguarda la specificità del Piano, dei Piani Comunali di Protezione Civile, viene considerato il tempo di ritorno di 100 anni. Cioè, un evento di piena. In sostanza si simula il fiume che abbia una certa portata no? Che c'è Un evento particolare di forti precipitazioni. E ha una portata di piena. Si simula "l'onda di piena". E, a un certo punto, si fa a rompere un argine. No, un punto ben specifico. E da qua si vede come si allaga, insomma. Il Piano. Il PGRA è. Cioè questo è proprio il cuore, insomma. Perché non viene più. Fino a qualche anno fa, fino al 2022, veniva utilizzato il PAI, Piano di Assetto Idrogeologico, che invece era fatto, aveva una base storica, più che altro. Sono dei dati

bibliografici. Ed una piccolissima parte di modellistica. Il Piano, il PGRA invece è praticamente tutto, si basa su una simulazione di modello.



### **FRANCESCO BENINCASA (GEOLOGO)**

Ho aperto le linee guida, che sono adesso in vigore. Insomma la "Release 2011", dove c'è tutto l'elenco delle, delle strutture da censire per il Piano di Protezione Civile. Per cui c'è una relazione generale. Ci sono. Queste, arrivano alla fine. Le aree di attesa, di ricovero, di ammassamento. I metodi di allertamento. I magazzini Protezione Civile. Poi i ponti strategici, rete acquedottistica, scuole, stadi, centri commerciali. Insomma c'è un elenco di tutto. Per ciascuna materia, c'è una scheda, appunto, da compilare. Per avere informazioni sulle dimensioni, sui referenti, se è pubblica o se è privata. Insomma, per cui diciamo. Questo è stato fatto all'inizio. E questi sono i contenuti del Piano attuale. Ecco. Prima avevo aperto l'immagine. Eccola qua. Questa è. Questi sono tutti i vari passaggi. Sono 11 passaggi, che riguardano la convenzione, che dicevo prima. Che, se ha interesse il Comune, da fare insieme alla "autorità di bacino". Per cui parte con un aggiornamento del Piano di Protezione Civile. E poi quello che è la formazione e le attività del personale comunale. Sia nelle scuole, sia nelle, con i rappresentanti delle attività nelle aree. Non so. Nelle aree industriali, se sono a rischio idraulico, insomma. Per cui ci sono. C'è tutto un percorso. Ogni volta che viene completato un livello, diventa verde, si passa a quello successivo. Al termine di quello, diventa operativa, appunto, questa convenzione. E si ha il vantaggio, avendo informato la popolazione, di poter avere, ottenere una riduzione del "rischio idraulico" a livello comunale. E' partito per il bacino Bacchiglione, questa cosa. Hanno aderito vari comuni. Bovolenta, Padova, altri comuni. Polverara. Insomma è tutto. E' recente, insomma, questa attività. Per cui, insomma, è in itinere. Il tutto.



### **MANUELA PROVENZANO**

PER MESTRINO MARIO FIORINDO SINDACO - LA FAMIGLIA AL CENTRO

Grazie. Sì, in merito al discorso della convenzione, chiedo. E' facoltativo, per i Comuni parteciparvi, oppure è fortemente caldeggiato.



## **FRANCESCO BENINCASA (GEOLOGO)**

E' facoltativa. Però è utile, insomma. Nel senso è fortemente caldeggiato Sì. Ecco. Diciamo che è un esperimento. Nel senso che è un'attività che ha messo in piedi la "autorità di bacino", che è innovativa. Prima esistevano forme di questo tipo, applicazioni come quella che era stata aperta prima. Però era una a pagamento. Ci si abbonava. E quindi la società forniva informazioni a chi aderiva. Insomma. Di allerta, di allarme. Ecco, cose di questo tipo. Con la "autorità di bacino" viene fatto la stessa cosa, con in più la possibilità di avere un tornaconto di riduzione del rischio, appunto, legato alle criticità idrauliche. Diciamo che con, con il nuovo PGRA. Perché questo è entrato in vigore nel 22 Prima ce n'era un'altra versione. Per il territorio di Mestrino era. Diciamo era un po' più penalizzante prima. Adesso lo è meno, ecco. Per cui meglio. Nel senso che la modellazione che è stata fatta, probabilmente, ha modificato o ha recepito, magari, quello che è stato fatto in termini di interventi sui fiumi, sui bacini. Per cui vuol dire che, insomma, le cose sono servite. Però ci sono Comuni che sono, che hanno grandi problemi. Per cui diciamo, magari, alcuni più di altri, hanno avuto interesse ad iscriversi a questa convenzione, ecco. E' una scelta, comunque. Sì.



## **MARCO PUTIGNANO**

Presidente del Consiglio

Grazie. C'è, sì, un intervento. Prego Consigliere Gentile.



## **GIANFRANCO GENTILE**

MESTRINO INSIEME - LISTA CIVICA

Grazie. Le faccio una domanda da profano, perché non sono un tecnico, quindi. Questo territorio è stato interessato fortemente. Se non va, se vado a memoria, non erro. Nel 2010 Correggetemi, se sbaglio. Una forte alluvione che ha interessato, più che altro, il paese di Veggiano, che è confinante con Mestrino. Sarà il 2010, giusto? Mi pare, mi pare a memoria, mi sembra di sì. Attualmente, con l'indice di edificabilità che si ha adesso. Perché sono passati 14 anni, ormai. E adesso, diciamo, anche il tempo è cambiato. Quindi gli eventi sono più estremi, c'è diciamo anche difficoltà a prevenire, molto spesso. Presumo anche da parte vostra. Che ci sia quell'evento in quella determinata zona. Ci può essere, non ci può essere. Sappiamo tutti che è variabile. Ci sono tante condizioni, insomma, meteorologiche, che possono variare.

Rispetto al 2010, la possibilità che riusciamo, tra virgolette, a prevenire un evento simile. C'è la possibilità di prevenirlo? No di prevenirlo, ma almeno di, tra virgolette, di evitare la catastrofe, diciamo, del 2010. Questa era la mia domanda da cittadino, proprio profana. Ecco.



### **FRANCESCO BENINCASA (GEOLOGO)**

Allora. Beh diciamo che, rispetto al 2010, questo strumento è importante. Nel senso è un po' il cambiamento rispetto al 2010 Nel 2010 non c'era strumenti del genere. E' successo quel che è successo. E da quel momento sono stati fatti, sicuramente, interventi, molti, lungo i fiumi principali. Parlo dei fiumi principali. Dopo c'è la "rete consorziale", che è un altro mondo, diciamo. Per cui, a valle degli interventi, è venuto fuori questo PGRA, adesso in vigore. Che, per queste zone, ha ridotto. Prima erano più penalizzate. Per cui ha ridotto il rischio, la pericolosità. Insomma. Molte aree sono state rese. Si sono ridotti tiranti. Per cui molte aree, che prima erano pericolose, adesso non lo sono. Per cui ci sono state delle modifiche, sicuramente, in meglio. E' ovvio che sì. Dopo è stato messo in piedi un sistema di monitoraggio, per cui gli enti dialogano meglio. Nel senso che questa piattaforma. Adesso. Allora, l'applicazione per il cittadino. Il Cittadino avete visto, alla fine. Scambio di immagini, informazioni fino ad un certo punto. Perché è giusto così. E' il cittadino. Però, iscrivendosi come ente o anche come professionista, insomma, si accede a delle funzioni. Per cui si vedono i livelli idrometrici. Si vedono le portate. Si vede tutta una serie di cose. Si vedono i sistemi di allerta. Si vede la mappa con come si propaga l'allagamento. Insomma. Si vedono molte più cose. Per cui queste informazioni, maggiormente condivise, aiutano a prevenire, insomma. Ecco. Poi c'è la consapevolezza dei cittadini. E, attraverso il Piano, attraverso l'app, attraverso queste piattaforme, è aumentata, dovrebbe aumentare. Insomma si fa di tutto per informare il cittadino. Che, insomma, alla fine è il proprio Comune è il proprio Piano di Protezione Civile. Dovrebbe sapere cosa succede a casa propria. Tutte queste cose hanno lo scopo di migliorare quello, la situazione. Quello che è successo nel 2010, ha dato un po' una spinta al miglioramento.



### **VITTORIO BISAGLIA (GEOLOGO)**

Una precisazione. Il PGRA interviene proprio a livello urbanistico. Nel senso che. Adesso tutte le nuove costruzioni devono tener conto del, del tirante d'acqua. Nel senso che se io devo



costruire qua in mezzo. Ed il PGRa mi prevede che là ho un tirante d'acqua di un metro. La nuova costruzione dovrà avere un piano di calpestio al di sopra di un metro. Quindi questo è proprio il significato. Quindi è una vera e propria prevenzione. Nel senso che non è che si possa prevenire o prevedere un fenomeno meteorologico. Prevenire forse sì. Ma prevedere dopo, le conseguenze. Cioè se abbiamo una una piena e un. Adesso poi, coi cambiamenti climatici, questi episodi parossistici molto, molto intensi. Piene. Sarà sempre di più che ci saranno piene così potenti. Però noi possiamo, ovviamente, avere gli strumenti per abbassare il rischio. Nel senso non vado a costruire all'altezza del "piano campagna", ma andrò a costruire sopra. Dove posso costruire. Dove posso costruire. Perché il PGRa anche mi dice "Là non puoi costruire. Perché è un rischio troppo alto" Cioè vuol dire che là ti arriva un tirante d'acqua di 2 metri. Quindi non puoi costruire. Questo è un po' il senso. Assolutamente. Assolutamente. Per quello viene chiesta la verifica di "compatibilità idraulica" e tutto questo.



### **FRANCESCO BENINCASA (GEOLOGO)**

Questo è 0-50 Questo è 1-1,50 Sì, i colori non sono tanto. 1-1,50. In ogni caso questa è un po' la situazione. E come si vede, appunto, tempo di ritorno più breve, si ha una situazione di questo tipo. Un po' più lungo. E' un po' più lungo, ancora. Nel senso, sono. Aumentando il tempo di ritorno, passando da 30 a 100-300, si prendono dentro, diciamo nella modellazione, eventi che sono sempre più estremi, diciamo. Lontani nel tempo. E quindi un po' più parossistici, diciamo. Per cui l'effetto è più penalizzante. Questa è la pericolosità. E questo è il rischio. Perché, diciamo, il rischio prende anche quello che è la presenza umana, insomma. Per cui quelle che sono le attività, le abitazioni. Ecco, la presenza umana aumenta il rischio.



### **MARCO AGOSTINI**

Sindaco

Scusi. Una domanda. Cosa significa TR 100, 300, 30?



### **FRANCESCO BENINCASA (GEOLOGO)**

E' il tempo di ritorno. Il tempo di ritorno. Nel senso che un evento. Tipo l'alluvione del 66, stimano che abbia un tempo di ritorno di 100 anni. Cioè si ripresenti ogni 100 anni. In realtà anche meno, ma insomma. 80.



### **RICCARDO CALLEGARIN**

PER MESTRINO AGOSTINI SINDACO

Vorrei fare una precisazione. Il tempo di ritorno, è una definizione probabilistica. Cosa vuol dire? Vuol dire che non è certo che un evento torni ogni tot anni. Vuol dire che, in media, un evento simile. Cioè di intensità simile o superiore. Si presenta ogni 100 anni, ok? Non è che domani, sono passati 100 anni e ne viene un'altra. E' probabilistico. E' tutto in termini probabilistici. Non è nulla di certo. Non è che sappiamo. Abbiamo previsto qua la rottura, allora si farà qua la rottura. E' probabilistico. Lo studio è probabilistico.



### **FRANCESCO BENINCASA (GEOLOGO)**

Diciamo che l'aggiornamento più importante ha riguardato la parte idraulica. Ecco. Per concludere.



### **MARCO PUTIGNANO**

Presidente del Consiglio

Bene. Grazie. E passiamo alla votazione. Non ci sono. Ci sono interventi? Sì prego, Consigliera Albanese. Provenzano, scusi.



### **MANUELA PROVENZANO**

PER MESTRINO MARIO FIORINDO SINDACO - LA FAMIGLIA AL CENTRO

Stasera è la serata, Presidente, Tranquillo. Non si preoccupi. Sì. Avevo posto questa domanda al Segretario, in occasione di una comunicazione al nostro nuovo entrato. Circa la possibilità di rivedere, alla luce di quello che appunto c'è stato presentato stasera. Ma di quello che c'era

stato già fornito nelle carte. Queste documentazioni all'interno del nostro Regolamento di Protezione Civile. Perché mi sono permessa di andare a verificare. Il Regolamento del Comune di Mestrino risulta del 2008. Ok? Il nostro Regolamento. Sono andata a vedere. E, tra le altre cose, mi sono preoccupata di andare a verificare che, a seguito del covid, c'è stata poi una, diciamo così, una direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri, la numero 160 del 2021, dove si chiedeva, ai Comuni in particolare, di provvedere ad aggiornare i propri Piani di Protezione Civile. E di far sì che questi aggiornamenti fossero fatti in un tempo di 3 anni, mediamente. Alla luce di quello che, appunto, abbiamo visto stasera. E soprattutto delle possibilità. Secondo me. Chiedo scusa. Secondo me dovremmo rivederlo in Commissione Statuto Regolamenti. Una parte per formalizzarlo e per svecchiare anche il Regolamento, chiaramente. L'altra perché credo che sia una cosa interessante da condividere poi con la cittadinanza. E magari presentare sia l'app, ma lo strumento, ma anche appunto i cambiamenti di questa cosa, ai nostri cittadini. Perché condivido appieno quello che è stato appena detto. Che un cittadino consapevole, informato ed anche dotato di un minimo di capacità di discrezione nel fare le segnalazioni, si senta anche meno spaventato dagli eventi, dagli eventi di questa natura. Quindi chiedo formalmente, al Consiglio, di prendere in considerazione di passare. Visto che c'è anche la Presidente. In Commissione Statuto Regolamenti. La valutazione per fare, un attimo, un refresh del documento stesso. Grazie.

**MARCO PUTIGNANO**

Presidente del Consiglio

Passo la parola al Segretario.

**RAFFAELE MARIO BERGAMIN**

Segretario Generale

Grazie Presidente. Grazie anche al Consigliere. Mi dà modo anche di precisare alcune cose. In effetti sono stato da Lei contattato, l'altro giorno. Lei mi ha posto una questione specifica, che era relativa al fatto per cui non si era discusso in Commissione Statuto e Regolamenti. Io ho spiegato, questo è un piano Non è una regolamentazione. Peraltro poi, il Comune, il Consiglio Comunale è sovrano, può decidere di fare una, 100, 1000 Commissioni. Questa è una scelta vostra. Non entro nel merito di queste decisioni. Dico solo che però, in materia regolamentare, la materia della Protezione Civile è materia legislativa concorrente. Interviene lo Stato. Interviene la Regione. La potestà regolamentare del Comune è limitatamente. per esempio, al



Regolamento del, dei volontari di Protezione Civile, che abbiamo, infatti, aggiornato. E siamo passati in Commissione, su quel, su quel Regolamento. La materia, invece, è questa. E' proprio "pianificazione". E come ho detto, appunto, c'era anche l'occasione di coinvolgere tutto il Consiglio Comunale, tra l'altro, in un approfondimento tecnico di livello diverso, rispetto a quello che si potrebbe fare con un tecnico comunale, magari, in questa, in questa materia. Comunque, se poi il Comune vorrà ampliare le potestà delle Commissioni, come ha proposto prima la Consigliera Dalla Libera. Oppure Lei ritiene che. Però queste sono scelte. Sono scelte di tipo ordinamentale, che si dà, che si dà, che si dà il Consiglio Comunale.



**MARCO PUTIGNANO**

Presidente del Consiglio

Grazie Segretario. E' stato chiarissimo. Avete degli interventi da fare? O posso fare la. Perfetto.



**DICHIARAZIONE DI VOTO**

Passiamo, allora, alle dichiarazioni di voto.



**FILIPPO PAROLIN**

Assessore

Lista di maggioranza è a favore.



**MANUELA PROVENZANO**

PER MESTRINO MARIO FIORINDO SINDACO - LA FAMIGLIA AL CENTRO

La lista "Per Mestrino Mario Fiorindo Sindaco". Visto l'atto, sicuramente. E valutando il fatto che è una cosa che viene da un organo sovrastrutturale, si riserva di votarlo. E quindi ci asteniamo dalla votazione, in merito al fatto che riteniamo utile che Mestrino non solo sia, sia aggiornato da un certo punto di vista tecnico, come è stato fatto questa sera in maniera puntuale. Ma si rivedano anche quelle che sono le condizioni, diciamo, essenziali del nostro Regolamento. Alla luce di questi cambiamenti, che ritengo utili. Visto poi tutto quello che c'è stato negli ultimi anni. Quindi mi aspetto di avere un riscontro dal Presidente.



**MARCO PUTIGNANO**

Presidente del Consiglio

Grazie Consiglieria Provenzano. Prego, Consigliere Gentile.



**GIANFRANCO GENTILE**

MESTRINO INSIEME - LISTA CIVICA

Grazie Presidente. E noi condividiamo, in pieno, la valutazione fatta dai colleghi della lista "Mario Fiorindo Sindaco". E quindi, anche, noi ci asteniamo, come votazione.



**VOTAZIONE**

Bene. Favorevoli? 12 Astenuti? 4 Contrari? Nessuno. Bene. Ah, si è vero. Gli astenuti. Consiglieria Provenzano, Consigliere Rizzi, Consigliere Gentile e Consiglieria Dalla Libera. Bene.

**5**

**Punto 5 ODG**

5- "Progetto 3L", riqualificazione energetica impianti di pubblica illuminazione del Comune di Mestrino. Ricalcolo dei parametri e contratto attuativo

Passiamo all'ultimo punto all'ordine del giorno. E' il "Progetto 3L". Ah, sì. Scusate. Grazie mille. Grazie. "Progetto 3L, riqualificazione energetica impianti di pubblica illuminazione del Comune di Mestrino. Ricalcolo dei parametri e contratto attuativo".



**MARCO PUTIGNANO**

Presidente del Consiglio

Passo la parola al Vicesindaco ed Assessore al Bilancio, che ci spiega. Ah, parla il Sindaco. Va bene. Prego Sindaco. Scusi.



**MARCO AGOSTINI**

Sindaco

Mi passi la delibera. Grazie Grazie Presidente. Niente. Quest'atto è un atto tecnico, in quanto è stato reso necessario ricalcolo di quanto sarà il canone del. Sì, applicato a questo Comune. In virtù di una richiesta, che abbiamo richiesto all'ente gestore del progetto e quindi dell'illuminazione pubblica AGSM AIM. In quanto è. Secondo le linee programmatiche, già dichiarate, si fa seguito alla richiesta, a questa società, di sviluppare, istruire. Quindi implementare l'illuminazione pubblica di due campi sportivi. Presso gli impianti sportivi di Mestrino e di Lissaro. Spiego, nel dettaglio. Le esigenze sia di capienza e di utilizzo dei campi, pongono. Ed anche di riqualificazione dell'illuminazione degli stessi impianti, che risulta obsoleta. Pone, questo ente, nella necessità di doverla, in parte, sostituire ed implementare. Anche per accogliere più eventi sportivi serali, nei 2 impianti, che ho appena menzionato. La possibilità ci è offerta nello stesso, nella stessa struttura caratteristica, appunto, che ha coinvolto l'ente nella sostituzione dell'illuminazione pubblica. Quindi si tratta di un "intervento protetto", quindi certificato. Con progetto, progetto illuminotecnico e quant'altro necessario, secondo le caratteristiche indicate anche dalle Federazioni dello Sport. E sarà un'illuminazione a a led. Quindi la manutenzione ordinaria sarà a carico del gestore. Come illuminazione pubblica. L'investimento per l'implementazione di questa illuminazione verrà, come con l'illuminazione pubblica, Spalmata in un periodo della convenzione in atto. E quindi è necessario rivedere il canone. Che è stato parametrato, in base a quelli che saranno poi gli interventi da eseguire. Questo permetterà una maggiore fruibilità e maggiore adeguatezza dei nostri impianti sportivi esterni. Grazie.



**MARCO PUTIGNANO**

Presidente del Consiglio

Grazie Sindaco. Prego Consigliera Provenzano.



**MANUELA PROVENZANO**

PER MESTRINO MARIO FIORINDO SINDACO - LA FAMIGLIA AL CENTRO

Grazie di nuovo, Presidente. Allora. Chiaro che, per quanto riguarda il risparmio energetico, qui credo che non c'è nessuno a sfavore, anzi. Però ho alcune osservazioni da fare. O meglio. Ho delle domande da porre. Noi andiamo a fare un. Abbiamo chiesto di fare un'implementazione



di una struttura. E mi riferisco, in particolare, al campo di Lissaro, che è stato inaugurato il 17 dicembre del 2019. Sono passati 5 anni. Allora. Fermo restando che posso capire la scelta sulle, sui "punti luce". Quindi sulla scelta dei fari. Perché, chiaramente, la scelta led, rispetto ad un normale watt. Cioè una normale incandescenza. Ha un consumo diverso. Però vedo che, nell'elenco della preventivazione, sono, sono state inserite delle opere, tipo le torrette, le cassette, le casse, eccetera. Sì, le cassette, Come si chiamano. Quindi mi chiedo. Questo lasso di tempo ha reso già così fatiscenti o comunque obsolete le strutture strutture, per cui dobbiamo intervenire? È una domanda. Poi altra domanda che mi sento di fare. Chiaramente, la convenzione, è una convenzione che non va a toccare il "Progetto 3L". Perché il "Progetto 3L" ha una sua, un suo percorso, un suo tempo. Iniziato nel 2018 formalmente. Quando mi sono insediata, la prima volta, in questo Consiglio. Quindi non siamo ancora al termine dei 15 anni di durata del, della progettazione. La domanda è. Questo spalmare le spese sono nei prossimi anni che mancano alla fine del "Progetto. 3L"? Ok. Chiedo per chiarimenti. Sono solo domande di chiarimento. Poi. Una domanda. So che è di natura tecnica e probabilmente vi colgo, un attimo, impreparati. Ma quello che volevo capire io è. Vedendo i costi, le stime eccetera, mi chiedevo come mai si va a calcolare un posto. Perdonatemi, che recupero l'informazione. Un posto di 190000 euro e rotti di, per quanto riguarda, di produzione. Eccoli qua. Forse li trovo. Scusatemi, ma è molto piccola la mia stampa. A fronte del quale. Ho fatto due calcoli. Mediamente, il consumo di queste lampade, sarebbe circa di 0,265, o qualcosa, watt all'ora. Ok? Si calcola sulle 24 ore. Chiaramente la spesa è inferiore. Non si può calcolare sulle 24 ore. Si deve andare a calcolare sull'utilizzo effettivo della corrente, appunto. Soprattutto, parlando di campi sportivi, stiamo parlando di fasce orarie. No? Anche perché, di giorno, non credo che accendano le luci per fare gli allenamenti o le partite. Soprattutto nella bella stagione. Diversamente, invece, di quanto tempo vengono accese le luci alla sera, all'imbrunire e poi spente alla mattina. Non cambia. Non cambia il discorso di quello che è il costo, quindi alla fine, presso il C.omune La mia altra domanda è. Noi abbiamo fatto il "Progetto 3L", per quanto riguarda la parte dell'illuminazione pubblica, per circa 2425 "punti luce". Ok? E' riportato qui dentro, quindi. Credo di non dire numeri a caso. Mi chiedo. Abbiamo coperto tutto il territorio o c'è qualcosa che è rimasto scoperto? Se sì, quanti "punti luce". So che sto facendo delle domande molto precise, però se. Eventualmente mi riservo di fare un'interrogazione. Cioè non è un problema. Questo volevo capire. un attimo. Perché. Non sono citati, per esempio, i cimiteri di Mestrino, che comunque hanno delle, dei "punti luce". Esatto. E volevo capire, se questi, appunto rientrano Grazie.



**MARCO PUTIGNANO**

Presidente del Consiglio

Grazie Consigliera. Ci sono altri interventi? Prego Consigliera Dalla Libera.



**CHIARA DALLA LIBERA**

MESTRINO INSIEME - LISTA CIVICA

Allora. Premesso che è lodevole il buon proposito di riqualificazione energetica.



**MARCO PUTIGNANO**

Presidente del Consiglio

Scusi Consigliera. Le chiedo di avvicinare il. Perché non si sente, grazie.



**CHIARA DALLA LIBERA**

MESTRINO INSIEME - LISTA CIVICA

Ok. Allora, dicevo. Premesso che. Cioè considero lodevole il proposito di riqualificazione energetica, avrei anche 2 domande da porre. Allora. La prima è. Essendo stata inclusi gli impianti sportivi, ne deduco che il progetto sta portando i suoi benefici. Quindi volevo capire. Perché so che ci sono diverse segnalazioni per problemi all'illuminazione pubblica nelle vie. E l'intervento spesso, dell'ente gestore, non è rapido. Nel senso che so che rimangono, anche giorni, senza illuminazione. Volevo capire se è stata fatta una valutazione sull'effettivo vantaggio di questo progetto. Se esiste una valutazione. E la seconda domanda, invece, riguarda una voce che ho trovato nel verbale di Rendiconto. E cito proprio quello che c'è scritto. Nel verbale c'è scritto "rimborso spesa incarichi professionali "Progetto 3L", pubblica illuminazione. Quantificazione rimborso contestata da Concessionario" E, nella relazione, c'è riportato la stessa cifra, cioè 61900 euro. E viene scritto "passività potenziale su rimborso spese e incarichi "Progetto 3L". Volevo capire cosa significasse questa voce. Sì, perché non ho capito.



**MARCO PUTIGNANO**

Presidente del Consiglio

Prego, Sindaco.



**MARCO AGOSTINI**

Sindaco

Preso atto. Tanto per forma. L'argomento è preciso. Cioè qui non stiamo mettendo una discussione sul "Progetto 3L". Stiamo. Quindi corrette le richieste. Però la sua domanda, nello specifico, che fa adesso, riguarda una gestione con tono economico-finanziaria del progetto stesso. Che non è argomento di questa sera. Di conseguenza potrebbe essere, giustamente oggetto, di un'interrogazione, che va strutturata. E che va poi riscontrata dall'ufficio competente e dall'Assessore di competenza. Detto questo, l'Assessore Vicesindaco, comunque, le risponderà a merito, su questa cosa. Tanto per darle un'informazione. Però tanto perché si dia una regola. Perché sennò possiamo parlare, di tutto e di più, di un argomento che è abbastanza vasto. Senza nulla togliere, la possibilità di farlo. Però, dico. Sennò. Anche per nostre competenze nel dirvi le risposte giuste. Quindi dobbiamo prepararci per arrivare qui a rispondere alle sua risposta.



**ALBERTO PIAZZA**

Vicesindaco - Assessore

Peraltro, in riferimento proprio a questa cosa, in Commissione Capigruppo, ne avevamo anche parlato. E quindi io penso che il Consigliere Gentile poteva tranquillamente rispondere a questa domanda, in quanto, se c'era ed era presente, probabilmente aveva già la risposta. Quindi non capisco neanche perché dobbiamo ripetere. Quindi io chiedo al Consigliere Gentile. Poi, in separata sede. Visto che comunque non si tratta di questo punto all'ordine del giorno. Di spiegare il motivo per cui c'è quella "passività potenziale".



**MARCO PUTIGNANO**

Presidente del Consiglio

No, scusa. Scusi Sindaco, ho spento io il microfono.

**MARCO AGOSTINI**

Sindaco

Grazie Presidente. Allora. Sempre. Anche se non molto pertinente. Sì, i benefici sono stati valutati. Li abbiamo esplicitati in vari Consigli ed anche in varie interrogazioni, fatte nelle precedenti sedute o comunque Amministrazioni. C'è un netto, è chiaro, vantaggio nel consumo. Pari all'80%. Un notevole vantaggio. C'è da chiarire, però, che il "Progetto 3L" non coinvolge la linea elettrica. Che comunque, a step, stiamo intervenendo. Il "3L" ha visto l'implementazione e sostituzione delle lampade. Quindi del "corpo luminante". Quanto Lei vede e tutti noi assistiamo. A volte ci sono delle deficienze, specialmente negli sbalzi di tensione o o comunque quando piove, sostanzialmente. Si può verificare qualche cortocircuito, che va ad interferire con i quadri elettrici di ultima generazione. Che sono molto sensibili. E non sono più a comando manuale, locale. Sono a comando digitale da remoto. Di conseguenza quello che non riesce, riescono a fare da remoto. Quindi l'attivazione del quadro Lo devono fare tramite un'azienda. Ecco. Un'azienda subappalta. Perché, ovviamente, il Concessionario, il gestore ha 18 Comuni, cioè il progetto prevede 18 Comuni. Quindi in varie aree della provincia di Padova e di Rovigo. Per la nostra area c'era un'azienda subappaltata di intervento, di pronto intervento. La quale non è stata efficiente. E questo l'abbiamo saputo, sempre. C'è stata. Ci sono state varie segnalazioni, sia da parte nostra che da parte dei cittadini, che hanno permesso di recidere il contratto di quella realtà. E da pochi mesi ne è subentrata un'altra. Che sta cercando di prendere in mano la situazione, ovviamente con la sua organizzazione. Siamo. Condividiamo il fatto che non sono molto interventisti, a volte. Quindi dobbiamo migliorare su questo. Come altre volte l'Assessore ha scritto anche ai vostri, a qualcuno dei vostri (parola inc), se ci aiutate, basta scrivere all'Ufficio Tecnico ed arriveremo in modo puntuale. Anzi, grazie se scrivete. In modo, ovviamente, elegante. Perché è una cosa tecnica. Perché quello è un mezzo, che ci aiuterebbe a migliorare il servizio. Per quanto riguarda la Consigliera Provenzano. Allora. No, non c'è nessuna sostituzione. Voglio chiarire. Il campo di Lissaro è stato inaugurato senza illuminazione pubblica. Solo con la predisposizione sotterranea dei tubi. È stata una scelta economica. Perché il campo di Lissaro. L'impianto sportivo di Lissaro è stato realizzato in seguito ad una perequazione su un'area di urbanizzazione, che ha visto Lissaro. Quindi, anziché incassare oneri, il Comune ha avuto in cambio l'impianto. Che prevedeva quella determinata struttura di livello. A questo punto, siccome a Mestrino, invece, il campo centrale non ha mai avuto l'illuminazione centrale. Cioè non ha mai avuto l'illuminazione. Si è reso necessario implementare una nuova, un nuovo impianto sul centrale. Quindi, di conseguenza, abbiamo detto "Prendiamo il colpo. Facciamo

sia Mestrino che Lissaro". Nuova illuminazione. A Mestrino. E' vero. E vedete, nell'elenco delle sostituzioni, c'è scritto anche "sostituzione di fari esistenti". Riguardano i campi di allenamento. Sì, quelli sono obsoleti. Sono obsoleti. E siccome il gestore dice. " "Sì, io prendo in mano la gestione dell'illuminazione, però voglio partire da un punto zero. Come ho fatto con l'illuminazione pubblica, in cui sostituendo tutto, poi i benefici si vedono da subito". Ok? Quindi. Sì.



**ALBERTO PIAZZA**

Vicesindaco - Assessore

Intervengo brevemente. E infatti, a fronte di quelli che erano i valori dei preventivi per la realizzazione di entrambi i campi, noi, con il pagamento del canone. Spalmato fino a, entro la fine della vecchia convenzione. Dei 15 anni. Noi, comunque, spendiamo meno di quello che è il valore complessivo dei due, dei due preventivi. Perché? Perché comunque c'è la parte del risparmio energetico, che viene come risparmio a noi. E di conseguenza, aver fatto un mutuo per adeguare, avremmo speso di più che utilizzare il "sistema 3L". Perché ci dividiamo quello che è il vantaggio legato al risparmio energetico.



**MARCO AGOSTINI**

Sindaco

Ultimo riscontro. Sul numero di lampade ancora da sostituire. Sì, ce ne sono circa, meno di 100. Ma sono quelle lampade di confine, in cui. E' strano da dire. Però sono in proprietà privata. Quindi risultano. Cioè è un. E' una verifica di chi è di competenza. Anche se poi, però, è un'illuminazione pubblica. Quindi si sta approcciando all'acquisizione. Ovviamente. Ovviamente. Il "3L" deve acquisire. E poi sostituire. I cimiteri, "Progetto 3L", non sono stati coinvolti. Perché non era un "centro di dispersione energetica". Per quanto può sembrare. Nel "3L". Ricordo per i nuovi consiglieri. consiglieri, Era previsto un altro braccio, che prevede l'efficientamento degli edifici. Quindi scuole, palestre ed edifici pubblici. Quindi il polifunzionale, il Municipio e quant'altro. Che ha visto anche la sostituzione dell'illuminazione. Però non è AGSM AIM, ma è un altro gestore. Che non ricordo il nome. Comunque, vabbè. ecco. ASET. Ecco, quindi questo. Credo di aver spiegato tutto. Grazie. Sì.



**MARCO PUTIGNANO**

Presidente del Consiglio

Grazie Sindaco. Chiarissimo. Prego Consiglieria.



**MANUELA PROVENZANO**

PER MESTRINO MARIO FIORINDO SINDACO - LA FAMIGLIA AL CENTRO

Solo una cosa. Visto che il Sindaco che è stato così puntuale nelle risposte. Volevo chiedere solo i consumi in euro della produzione di questa luce. Perché, ripeto, ho fatto un calcolo, ed era la quotazione. Se lo sa. Sennò me lo faccio dire dall'Ufficio Tecnico. Visto che.



**MARCO AGOSTINI**

Sindaco

Ringrazio il Consigliere. Sono dispiaciuto, ma non so il dato. Quindi. E' una cosa così tecnica. Cioè, posso immaginarlo, ma non vorrei dire una cosa per un'altra. Quindi. Però, magari chiederò, ai tecnici, di dirglielo.



**MARCO PUTIGNANO**

Presidente del Consiglio

Bene, grazie.



**VOTAZIONE**

Passiamo alle dichiarazioni di voto.



**FILIPPO PAROLIN**

Assessore

Lista di maggioranza a favore.



### **MANUELA PROVENZANO**

PER MESTRINO MARIO FIORINDO SINDACO - LA FAMIGLIA AL CENTRO

Lista "Per Mestrino Mario Fiorindo Sindaco". Visti precedenti con il "3L", noi ci asteniamo dalla votazione di questa richiesta. Grazie.



### **GIANFRANCO GENTILE**

MESTRINO INSIEME - LISTA CIVICA

Noi, attualmente, vedremo poi. Vorremmo vedere più avanti come va, ovviamente, lo sviluppo, in questo caso, dell'efficientamento energetico. Se c'è un guadagno, più che altro, economico. E se vengono fatte poi delle migliorie promesse, più avanti. Quindi noi, attualmente, ci asteniamo.



## VOTAZIONE

Grazie. Favorevoli? 12 Contrari? Nessuno. Astenuti? 4 Consigliera Provenzano, Consigliere Rizzi, Consigliere Gentile e Consigliera Dalla Libera.



## VOTAZIONE

Votiamo l'immediata eseguibilità. Favorevoli? 12 Contrari? Nessuno. Astenuti? 4 Sempre la Consigliera Provenzano, Consigliere Rizzi, Consigliere Gentile e la Consigliera Dalla Libera.



### **MARCO PUTIGNANO**

Presidente del Consiglio

Prima di. Permettetemi, prima di congedarmi, un piccolo appunto come Presidente. E' successo alla cerimonia dell'intitolazione della caserma dei Carabinieri ed è risuccesso anche alla cerimonia della posa della "Opera 2020" per le vittime del covid. Quelle sono feste di tutto il Comune, non della maggioranza. E' un semplice appunto mio, come Presidente. Avrei piacere di avervi anche alle prossime, alle prossime cerimonie. Prego.



## **MANUELA PROVENZANO**

PER MESTRINO MARIO FIORINDO SINDACO - LA FAMIGLIA AL CENTRO

Io la ringrazio. Però purtroppo, per ragioni ovvie, non banali di doppio lavoro, riesco difficilmente a conciliare. Riesco ad organizzarmi solo. Perché l'attività del Comune, comunque, diventa prioritaria. E' un incarico. La ringrazio. Non manca. Cioè è sempre molto puntuale. Però, ripeto, durante la giornata è molto difficile. Quando posso. Hai visto il 25 aprile, ero presente, insomma. E credo che anche gli altri colleghi siano in queste difficoltà. Posso però approfittare di questo secondo per dire una cosa, che ci siamo detti in Capigruppo. Chiaramente l'uscita della Consigliera Albanese, vede me, adesso, come come Capigruppo della lista "Per Mestrino Mario Fiorindo Sindaco". Che non è stata, non è stata messa, diciamo. Non so se. Dovremmo votarla. Ecco. Io volevo far far presente questa cosa. L'avevo già spoilerata durante la Capigruppo.



## **MARCO PUTIGNANO**

Presidente del Consiglio

Sì. Possiamo anche farlo adesso, perché posso inserirlo come appunto. Come comunicazione. Che il Gruppo Consiliare "Per Mestrino Fiorindo Sindaco- la famiglia al centro", nomina. Viste le dimissioni del Consigliere, della Consigliera Albanese, vota, come Capogruppo, la Consigliera Provenzano Manuela. Va solo comunicato, giusto? Se ci date un minuto. Comunque, tornando al discorso della cerimonia. Io no, per carità. E capisco tutti gli impegni, perché. Era solamente un appunto o chiamiamolo un desiderio mio, essendo il Presidente di tutto il Consiglio. E non solamente del, del Gruppo con cui sono stato votato. Però, ecco. Basta. Poi capisco. Non è un obbligo. E non pretendo che siate presenti a tutte le altre. Però, mi piacerebbe. Basta. Abbiamo consultato. Abbiamo consultato il Regolamento. E basta una comunicazione. Che la Presidenza. La Presidenza prende prende atto. Benissimo. Bene. Grazie a tutti. Il Consiglio Comunale è finito. Grazie.